

Contratto di concessione sperimentale

Manutenzione straordinaria della rete viaria post incidente

**COMUNE DI \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**PROVINCIA DI \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Comune di \_\_\_\_\_\_\_**

**Provincia di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

Rep. N. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

tra

il **Comune/Provincia** **di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,** con sede \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, n. \_\_, C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in persona del Dirigente di Settore \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, giusto atto di nomina Prot. num. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_--, domiciliato per la carica presso la sede comunale, il quale agisce in nome, per conto e nell’interesse dell’ENTE stesso, ai sensi dell’art.107, comma 3, lett. c), del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**e**

M.P.M. S.R.L. (società a socio unico, soggetta a direzione e coordinamento della ALI GROUP S.r.l.), in persona del legale rappresentante Andrea Marchì, corrente a OSIMO in via Thomas Alva Edison 4/6 – 60027 - (cf. e P.Iva 08377420966), di seguito denominata anche Società;

**Premesso**

1. che l’art. 14 CDS stabilisce che gli Enti provvedono alla manutenzione, gestione e pulizia della rete viaria di loro competenza, nonché delle loro pertinenze, arredi, attrezzature, impianti e servizi, mediante opere di MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA. In particolare il comma 3 stabilisce che “*Per le strade in CONCESSIONE i poteri e i compiti dell'Ente proprietario della strada previsti dal presente codice sono esercitati dal concessionario, salvo che sia diversamente stabilito*”;
2. che ai sensi dell’art. 3 del nuovo Codice dei Contratti Pubblici, attraverso la concessione “*…una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall’esecuzione di lavori, riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi*”;
3. che in tale contesto, la messa in sicurezza delle strade post incidente, mediante attività quali il ripristino delle infrastrutture danneggiate, la rimozione delle carcasse dei veicoli e la pulizia di detriti solidi e liquidi inquinanti riversatisi al suolo (rifiuti speciali pericolosi, parere ANAC 128/2014), rappresenta ai sensi dell’art. 14 CDS opera di manutenzione straordinaria, con la quale al contempo si provvede a riparare un danno arrecato da terzi al patrimonio pubblico. Il costo di tali interventi dunque, corrisponderà all’ammontare economico del risarcimento dovuto dai terzi danneggianti all’Ente, tenuti a provvedervi ai sensi dell’art. 2043 CC.
4. che al verificarsi di un sinistro stradale con danneggiamento del patrimonio pubblico nei termini di cui sopra, l’ENTE proprietario/gestore delle strade matura un credito risarcitorio nei confronti dei responsabili dell’evento, nonché delle rispettive assicurazioni per la R.C.A., quantificato nei costi di messa in sicurezza. Tale credito è liberamente cedibile a terzi, appartenendo al cosiddetto patrimonio disponibile della Pubblica Amministrazione.
5. che la M.P.M. s.r.l. svolge il servizio di RIPRISTINO INFRASTRUTTURALE, nonché PULIZIA E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI riversati al suolo in conseguenza di un incidente, anche attraverso una rete di unità locali denominate C.L.O. (centri logistici operativi). La M.P.M. s.r.l. ha una struttura in grado svolgere il servizio 24 ore su 24 365 giorni l'anno, nel rispetto del complesso normativo vigente, utilizzando mezzi polifunzionali e strumentazioni specifiche, ed attraverso procedure di gestione del rischio e coordinamento delle emergenze connesse alla gestione ed allo smaltimento dei rifiuti, con assunzione diretta delle relative responsabilità ed oneri economici.
6. che valutata l’opportunità di garantire una copertura costante su tutta la rete viaria del servizio di messa in sicurezza post incidente, al fine di evitare che i rifiuti prodotti in occasione degli incidenti e/o le infrastrutture danneggiate possano costituire insidie per la circolazione ed attentare alla pubblica incolumità, questo ENTE è giunto alla determinazione di sottoscrivere la presente “Concessione” con M.P.M. S.r.l., che garantirà, grazie anche alla cessione di credito risarcitorio nei confronti dei soggetti danneggianti in essa contenuta, l’efficace esecuzione di un servizio di indubbia utilità pubblica, senza alcun costo per la Pubblica Amministrazione.

Tutto ciò premesso, da considerarsi a ogni effetto di legge parte integrante e sostanziale del presente accordo,

**le Parti convengono e stipulano quanto segue:**

**Articolo** **1**

***Oggetto della Concessione e modalità di intervento***

L’ENTE concede in via sperimentale a M.P.M. S.r.l. che accetta, il servizio di manutenzione mediante “pulitura della piattaforma stradale e delle sue pertinenze” della rete viaria di sua proprietà/competenza/gestione, **solo a seguito di incidenti stradali che abbiano coinvolto uno o più mezzi identificati mediante rapporto della Autorità, CAI o dichiarazione dei sinistrati eventualmente rilasciata al personale MPM**. Pertanto oggetto ci concessione è il servizio finalizzato ad emendare il danno patito dall’Ente in occasione della circolazione stradale. Le prestazioni che la concessionaria dovrà rendere sono:

**a) aspirazione e smaltimento rifiuti liquidi** (carburante, olio, ecc.) o **solidi** (parti di carrozzeria, vetri, carico trasportato, ecc.);

**b) bonifiche ambientali** in conseguenza di sversamenti e dispersioni di sostanze inquinanti, pericolose e tossiche

**c) ripristini infrastrutturali**della segnaletica orizzontale e verticale, delle protezioni laterali danneggiate a seguito del sinistro e di ogni altro manufatto o pertinenza pubblica danneggiata.

Le prestazioni di cui alla lettera **a)-b)-c)**, dovranno essere rese solo nel caso in cui sia possibile individuare i veicoli responsabili e/o interessati dall’evento dannoso, con ciò consentendo alla concessionaria di recuperare direttamente da questi soggetti il costo dell’intervento eseguito.

I danneggiamenti conseguenti a incendi dolosi di veicoli, attraversamento della fauna selvatica o a condotte di veicoli non identificati o rimasti ignoti, esulano dall’oggetto della presente concessione. Tuttavia l’Ente concedente riconosce espressamente alla concessionaria la facoltà di valutare la presa in carico dell’intervento sulla base di parametri meglio specificati nell’appendice allegata al presente affidamento, da considerarsi parte integrante del presente contratto.

Ad ogni modo, in applicazione della normativa in materia di concessione di servizi nonché dell’espressa cessione di credito risarcitorio contenuta negli articoli successivi, in nessun caso la concessionaria potrà avanzare richieste di pagamento del servizio affidato all’Ente concedente.

La concessionaria garantisce il rigoroso rispetto delle vigenti normative di cui al D.lgs. 152/2006 Testo Unico in materia ambientale, impegnandosi a realizzare tutti gli interventi previsti nella presente “Concessione” nel pieno rispetto delle normative in termini di sicurezza stradale, tutela ambientale e sicurezza sul lavoro di cui al Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008.

**Articolo** **2**

***Modalità operative* e *tempi di intervento e modalità operative***

Laddove l’opera si sia resa necessaria dal verificarsi di un incidente stradale tra veicoli, accertato mediante rapporto di servizio delle Autorità, relazione dell’Uff. competente o modulo CAI, gli interventi della M.P.M. S.r.l. saranno eseguiti a richiesta delle Autorità accorse sul luogo del sinistro, dal personale addetto alla viabilità dipendente dell’ENTE o dai sinistrati. La Centrale Operativa di M.P.M. S.r.l. mette a disposizione il numero verde **800.561.731 in servizio 24 ore su 24, per 365 giorni l’anno**, che garantirà tempi di risposta non superiori a un minuto per almeno il 90% delle chiamate.

Il personale della MPM è comunque autorizzato dall’Ente, ad effettuare verifiche e controlli dello stato della rete viaria, ed eventualmente ad intervenire in caso di incidente anche senza richiesta dei soggetti sopra menzionati. Di tali attività, sarà prodotto ed inviato all’ENTE un report periodico con indicazione degli interventi effettuati in tali fattispecie.

 Per i ripristini infrastrutturali, o comunque per opere particolarmente complesse, l’ENTE formalizzerà specifica richiesta scritta tramite un funzionario del Settore di riferimento, con indicazione dettagliata dell’accaduto (targa dei veicoli coinvolti, denominazione delle rispettive compagnie assicurative, tipo danneggiamento), nonché delega all’esecuzione da parte dell’Ente proprietario della strada da inviare a mezzo pec alla Direzione Tecnica di M.P.M. S.r.l..

L’Ente ed i suoi funzionari si impegnano a collaborare con M.P.M. S.r.l. nella predisposizione della documentazione amministrativa necessaria all’espletamento degli adempimenti dalla legge prescritti.

Una volta ricevuta la richiesta di intervento, la Centrale Operativa provvederà ad attivare il Centro Logistico Operativo più vicino, per consentire il tempestivo e risolutivo intervento. In particolare verrà inviato un operatore sul luogo del sinistro per effettuare la ripresa fotografica del luogo dell’incidente con la rilevazione dei seguenti dati:

✓ collocazione temporale e spaziale dell’evento (data, ora, Luogo);

✓ targhe dei veicoli coinvolti;

✓ denominazione delle rispettive Compagnie di assicurazione;

✓ numero delle persone presenti in ciascun veicolo al momento del sinistro;

✓ rilievo fotografico dei danni ai veicoli, dello stato della pavimentazione (deformazioni, eventuale presenza di buche, ecc.), dei danni alle strutture/infrastrutture e all’ambiente;

✓ presenza o meno di testimoni.

Tali dati saranno trasmessi via internet in tempo reale alla Centrale Operativa di M.P.M. s.r.l. e successivamente archiviati su una Banca Dati alla quale il Comune proprietario/gestore della strada avrà accesso, previa richiesta motivata.

**I tempi di intervento per l’opera di “pulizia” dei detriti solidi e liquidi riversatisi al suolo**, dovranno essere contenuti al massimo e, salvo casi di comprovata impossibilità, non dovranno superare:

- 30 minuti per i giorni feriali dalle ore 6:00 alle 22:00, sabato escluso;

- 45 minuti per tutti i giorni dalle ore 22:00 alle 6:00, festivi e sabato dalle ore 00:00 alle 24:00.

**I tempi di ripristino della segnaletica di prescrizione** (segnali di precedenza, segnali di divieto e segnali d’obbligo) sono di cinque giorni lavorativi; **per tutti gli altri manufatti, esclusi quelli artistici o particolari**, il tempo è di quindici giorni lavorativi, salvo cause di forza maggiore comprovate e comunicate.

Ciascun intervento delle strutture operative di M.P.M. S.r.l. potrà essere posto sotto la direzione della linea operativa dell’Ente, il quale si riserva la possibilità di coordinare i movimenti dei mezzi utilizzati e di documentarne le diverse fasi di intervento.

Le strutture operative di M.P.M. S.r.l. svolgeranno le operazioni di messa in sicurezza mediante:

1. “*delimitazione dell’area di intervento*” con l’apertura del cantiere stradale ed apposizione di idonea segnaletica stradale, conformemente a quanto disposto dal Codice della Strada e dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 10 luglio 2002, “Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo”
2. “*rimozione dalla piattaforma stradale*” con aspirazione dei liquidi inquinanti sversati di dotazione funzionale dei veicoli coinvolti, recupero dei detriti solidi dispersi e relativi all’equipaggiamento dei veicoli stessi, recupero di ogni altro materiale trasportato e rovinato in terra
3. “*pulitura e lavaggio*” del manto stradale, con detersione della piattaforma stradale attraverso la soluzione di acqua e tensioattivo ecologico e/o disgregatore ecologico della catena molecolare degli idrocarburi
4. “*aspirazione*” dell’emulsione risultante dal lavaggio e lavaggio finale del sedime stradale
5. “*rimozione*” dei veicoli incidentati fermi lungo la carreggiata
6. “*rimozione del cantiere stradale*”
7. adempimenti procedurali, operativi e fermali, circa il controllo e la tracciabilità dei rifiuti prodotti per effetto dell’attività di bonifica stradale, nel rispetto del D.lgs. n. 152 del 12 aprile 2006.

**Articolo** **3**

***Condizioni economiche del servizio***

In applicazione degli artt. 164, 165 comma 1 del d.lgs 50/2016 la M.P.M. S.r.l. riceve come controprestazione della concessione del servizio da parte dell’Ente *il diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio medesimo*, e l’assunzione del rischio operativo. Essendo escluso che tale rapporto negoziale sia ascrivibile alla categoria dell’appalto, nessun onere economico sarà a carico della Pubblica Amministrazione. La M.P.M. s.r.l. dunque richiederà ai soggetti coinvolti nei sinistri stradali, corresponsabili *ex lege* del relativo evento, il pagamento della prestazione resa sulla base del prezzario aziendale, che l’ENTE danneggiato/concedente riconosce come assorbente di ogni voce di danno subito.

Al fine di garantire il rispetto delle procedure di recupero del credito nel sistema della RCA, l’ENTE cede sin da ora alla MPM il proprio diritto di credito risarcitorio futuro nei confronti dei soggetti che dovessero danneggiare il patrimonio pubblico in occasione della circolazione dei veicoli, ovvero a seguito di incidenti stradali, mediante lo sversamento a terra di detriti solidi e/o liquidi, o il danneggiamento delle infrastrutture.

Con la suddetta cessione, la M.P.M. s.r.l. subentra nei diritti vantati dall’ENTE danneggiato, e sarà pertanto legittimata ad agire anche in sede giudiziaria per l’accertamento della responsabilità del danneggiamento e per la condanna dei responsabili e delle rispettive compagnie per la R.C.A. al pagamento del relativo risarcimento, quantificato appunto nei costi dell’intervento di riparazione.

Pertanto con la sottoscrizione della presente concessione, la MPM è autorizzata a denunciare il sinistro alle compagnie dei soggetti coinvolti, a trattare la liquidazione, ad incassare e sottoscrivere i relativi atti di quietanza in proprio, a trattenere gli importi corrisposti a titolo di risarcimento danni per l’attività di messa in sicurezza eseguita.

**Articolo 4**

***Tracciabilità dei flussi finanziari***

M.P.M. S.r.l. assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i. e deve inserire, a pena di nullità assoluta degli stessi, analoga clausola dei subcontratti dallo stesso stipulati dei quali si impegna a trasmettere copia alla stazione appaltante.

Il subcontraente che ha notizia dell’inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i. ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la stazione appaltante.

Ai sensi dell’art. 3 comma 9-bis della citata L. n. 136/2010 il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione del contratto.

**Articolo 5**

***Incombenze a carico dell’ENTE***

Per consentire a M.P.M. S.r.l. di attivare le procedure di rimborso degli oneri sostenuti per gli interventi effettuati e di inoltrare le richieste di risarcimento, l’ENTE si impegna a fornirle gratuitamente, direttamente o a seguito di richiesta alle Forze dell’Ordine intervenute sul luogo del sinistro, nel rispetto dei termini di legge, i dati necessari alla ricostruzione del fatto a fini amministrativi e in particolare le informazioni acquisite relativamente alle modalità dell’incidente, alla copertura assicurativa dei veicoli e ai dati di individuazione di questi ultimi.

In mancanza della comunicazione dei dati di cui sopra, M.P.M. S.r.l., in qualità di concessionaria dell’ENTE e cessionaria di credito, sarà comunque legittimata a presentare richiesta dei dati stessi ai sensi dell’art. 11, comma 4 del Codice della Strada, via fax o e-mail, direttamente alle Forze dell’Ordine intervenute, in relazione allo specifico impegno assunto dall’Ente medesimo con la sottoscrizione della presente Concessione. A tal fine, l’Amministrazione con la sottoscrizione del presente accordo delega M.P.M. S.r.l. ad inoltrare le predette richieste alle Forze dell’Ordine competenti e ad accedere alla documentazione relativa agli interventi eseguiti sulla rete stradale di propria competenza, in qualità di concessionaria dell’ENTE e di soggetto interessato ai sensi dell’art. 11 comma 4 del Codice della Strada.

L’Ente si impegna, infine, a rendere note a tutte le Forze dell’Ordine che operano sulla rete viaria di propria competenza le procedure sopra citate, precisando che al verificarsi di incidenti stradali è possibile attivare l’intervento di M.P.M. S.r.l., mediante chiamata al numero verde 800.561.731.

**Articolo** **6**

***Assunzione di responsabilità da parte di M.P.M. S.r.l.***

Per una piena assunzione di responsabilità, M.P.M. S.r.l. si impegna ad intervenire per la messa in sicurezza della strada a seguito di ogni incidente stradale, dando contestuale e immediata notizia dell’intervento in corso al personale dell’ENTE e/o alle Forze dell’Ordine territorialmente competenti.

In caso di rilevamento sul teatro del sinistro di danni ad infrastrutture o pertinenze stradali (barriere metalliche ed in calcestruzzo, pavimentazione, segnaletica, piante, muri, cancellate, recinzioni, impianti semaforici, pali per l’illuminazione stradale, ecc.) di proprietà dell’ENTE, M.P.M. s.r.l. si impegna a darne immediata comunicazione all’ENTE; qualora la peculiarità dell’intervento di ripristino lo renda necessario, M.P.M. S.r.l. si riserva di ricorrere a terzi nella misura strettamente occorrente al completamento dell’esecuzione dell’intervento stesso.

M.P.M. S.r.l. ha stipulato polizza di assicurazione, avente massimale del valore di dieci milioni di euro per sinistro, a copertura della responsabilità civile verso terzi, per danni derivanti dal mancato puntuale ripristino delle condizioni di sicurezza.

M.P.M. S.r.l. è qualificata, con tutta la propria struttura operativa territoriale attraverso l’iscrizione all’Albo Nazionale dei Gestori Ambientali (articolo 212, comma 8, del Decreto Legislativa n. 152 del 3 aprile 2006 – Codice dell’Ambiente.

M.P.M. garantisce di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative indicate dall’articolo 80 del D.lgs. 50/2016 e di essere in possesso delle certificazioni di conformità agli standard UNI EN ISO 9001/2000 (certificazione del Sistema di Qualità), UNI EN ISO 14001/2004 (certificazione di Sistemi di Gestione Ambientale), BS OHSAS 18001 (certificato del sistema di gestione per la saluta e la sicurezza sul lavoro) e UNI EN 15838/2010 in riferimento alla UNI 18295 – 39001- SA8000, ed è iscritta al registro imprese con rating di legalità.

L’appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all’interruzione dell’attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

M.P.M. S.r.l. ha adottato il modello di gestione, organizzazione e controllo d’impresa, realizzato nel rispetto dei principi e delle prescrizioni previste dal Decreto Legislativo dell’8 giugno 2001 n. 231, al fine di dotare la propria struttura aziendale delle procedure in grado di fornire tempestive segnalazioni, sull’insorgere di potenziali criticità in ordine al comportamento eticamente corretto e giuridicamente rilevante.

**Articolo 7**

***Codice di comportamento e anticorruzione***

Il contraente con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l’attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n.62 del 16/04/2013 e dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell’ENTE.

La violazione dei suddetti obblighi comporterà per l’Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell’art. 1456 del codice civile, qualora in ragione della natura o della reiterazione della violazione la stessa sia ritenuta grave. L’Amministrazione, verificata l’eventuale violazione, contesterà per iscritto il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero inaccoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

La ditta incaricata, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta, ai sensi dell’art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. N. 165/2001 di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell’ENTE, che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell’ENTE nei loro confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

**Articolo** **8**

***Durata della Concessione***

La presente Concessione avrà la durata di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_a decorrere dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza del termine, qualora non sia ancora realizzato un nuovo affidamento, M.P.M S.r.l. garantirà la continuità del servizio fino all’assegnazione esecutiva con eventuale nuovo affidatario, salvo comunicazione scritta in senso contrario da parte del Comune via PEC all’indirizzo mpmgroup@pec.it.

**Articolo** **9**

***Varie***

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante della presente Concessione. Qualsiasi sua modifica dovrà avvenire con l’accordo delle Parti e in forma scritta.

Le Parti espressamente convengono che per qualsiasi controversia connessa alla interpretazione, all’esecuzione, alla risoluzione della presente Concessione sarà competente il Foro di ANCONA, salvo i Fori inderogabili di legge.

 Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto delle norme legislative e regolamentari applicabili.

Letto, confermato e sottoscritto.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ li \_\_.\_\_.2020

per l’ENTE per “M.P.M. S.r.l.”

Il Dirigente del Servizio Il legale rappresentante

*(documento firmato digitalmente ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)*